



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 21

venerdì 6 giugno 2008

“IL TERRITORIO ITALIANO E’ IDROGEOLOGICAME NTE SEMPRE PIU’ FRAGILE. SERVE UNA NUOVA POLITICA DI PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE”

“Il primo pensiero non può andare che a coloro, i quali sono stati drammaticamente colpiti negli affetti familiari in Val Pellice; nell’esprimere questa solidarietà, però, avvertiamo tutta l’impotenza di chi continua a denunciare la fragilità idrogeologica del nostro Paese, accentuata dai cambiamenti climatici in atto e da un’adeguata gestione del territorio. Abbiamo pertanto il dovere di ribadire la pressante necessità che la politica assuma la prevenzione dagli eventi estremi, come paradigma nella tutela dell’ambiente e delle sue risorse umane, economiche e sociali. Non si può continuare a spendere più risorse per riparare i danni, di quante vengono destinate a prevenirli!” A parlare così è Massimo Gargano, **Presidente dell’ANBI**, che, proprio alla fine del 2007, aveva ricordato come lo stesso Ministero

dell’Ambiente classificava, ad alto rischio idrogeologico, l’11,7% (298.070 ettari) del territorio piemontese, nel quale ricade ben l’86,5% dei comuni.

La fragilità del territorio è poi accentuata dalla progressiva contrazione della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.), dalla insufficiente attività di manutenzione ambientale e da una disordinata crescita dell’urbanizzazione.

“E’ necessario – conclude Gargano – assumere la consapevolezza che la sicurezza idrogeologica è condizione indispensabile a qualsiasi ipotesi di sviluppo. Ci sono interventi non più rinviabili nel tempo, pena il ripetersi di tragiche vicende: servono un Piano straordinario di manutenzione della rete idraulica del Paese per adeguarla alle trasformazioni urbanistiche del territorio ed un Piano Nazio-nale degli Invasi, capace di abbinare le funzioni di riserva idrica per i momenti di crisi con quelle di difesa delle comunità dalle conseguenze delle ondate di maltempo. I Consorzi di bonifica mettono, a disposizione del Paese, un’esperienza verificata quotidianamente e concretizzata in un “parco progetti”, la cui realizzazione è immediatamente avviabile.

E’ auspicabile, quindi, che termini la stucchevole querelle sulla modernità di un ente capace di garantire concretezza e qualità alle politiche per il territorio.”

Piemonte LA RETE DI BONIFICA HA RETTO... NONOSTANTE TUTTO

Anche nel momento di massima criticità meteorologica la rete idraulica dell’**Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede a Novara) è rimasta sotto controllo, seppur in condizioni di “piena ordinaria”. Ad accentuare il pericolo, secondo l’ente consortile, è stata la mancata manutenzione di fiumi e torrenti che, affiancata ad un lungo periodo di scarse piogge, ha permesso il fluire rovinoso di una grande quantità di detriti verso valle.

Calabria SECCA REPLICA

“I consuntivi in corso d’approvazione dimostrano l’esatto contrario di quanto affermato da FLAI-CGIL, FAI-CISL e FILBI-UIL di

Catanzaro: infatti, il deficit dell'Amministrazione è stato pressoché azzerato": è quanto si legge in una vibrata nota dei **Consorzi di bonifica Raggruppati della Provincia di Catanzaro** (con sede nella città calabrese), che proseguono: "... Ma basterebbe un minimo di onestà intellettuale per riconoscere gli impegni virtuosi di enti che riescono a tenere i conti in ordine senza garanzie finanziarie pubbliche. La riorganizzazione sarà necessariamente attuata in osservanza al progetto di ripermetrazione (auspicato e concordato con la Regione e di certo non subito)... .Forse è il momento di fare, definitivamente, chiarezza e chiedere, ancora una volta, giusti sacrifici per poter transitare verso un definitivo progetto di rilancio degli enti consorziati. Progetto che deve vedere i sindacati onestamente impegnati e partecipi, senza tentativi strumentali, che producono solo danno e sono frutto di conclamate bugie".

Emilia-Romagna
EMERGENZA
NUTRIE: POSITIVO
L'ACCORDO
MODENESE

Si stimano in 588.000 euro i danni ad impianti irrigui consortili, tra Modena e Reggio Emilia, causati dalle nutrie; i **Consorzi di Bonifica Parmigiana Moglia Secchia** (con sede a Reggio Emilia), **Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena), **Re-no Palata** (con sede a Bologna) hanno ora sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Provincia di

Modena, le Organizzazioni Professionali Agricole, gli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) MO 1 e MO 2, l'AIPO (Agenzia Interregionale per il Po) per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni idraulici, agricoli ed ecologici arrecati da tali roditori. Da quest'anno vi sarà così la possibilità non solo di attuare interventi di ripristino dei danni subiti, ma anche di attivare un programma di controllo e gestione di questi mammiferi. La strategia è quella di programmi di intervento ripetuti nel tempo e in sinergia tra i soggetti coin-volti; nel Protocollo di Intesa figurano azioni di trappolaggio ed abbattimento delle nutrie, nell'ottica però di rispetto delle altre specie. A tal fine, l'impegno per il controllo dei sistemi di cattura dovrà essere pressoché quotidiano.

Lombardia
ANCHE IL MONDO
DELLA BONIFICA
VERSO L'EXPO

In occasione del primo Forum del sistema produttivo milanese sul tema "Milano verso l'Expo 2015: sviluppo economico e sociale", tenutosi nel capoluogo lombardo, il **Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi** (con sede proprio nella "città della Madonnina") ha diffuso il progetto "Vie d'acqua di Lombardia, un percorso sulla lunga storia dell'acqua, che produce alimentazione, energia e ambiente". Il documento propone alcune soluzioni realizzabili entro il 2013 per valorizzare gli usi

idrici in occasione dell'evento universale: costruzione delle vie d'acqua "Villoresi-Expo" ed "Expo-Milano"; progettazione di una serie di percorsi tematici (idrico, irriguo, alimentare, energetico-industriale, culturale e storico); completamento dell'edificio per il Museo dell'Irrigazione a Parabiago e dei Musei dell'Acqua ad Abbiategrasso e Gropello d'Adda; realizzazione del corridoio ecologico Ticino-Adda lungo il canale Villoresi; completamento dei lavori dell'opera di presa di Panperduto a Somma Lombardo, nonché una serie di piste ciclopedonali lungo i canali interessati.

Toscana
LE CIFRE DI UN
COSTANTE LAVORO
A SERVIZIO DEL
TERRITORIO

E' stato approvato, all'unanimità, il bilancio consuntivo 2007 del **Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca). Nel 2007 l'ente consortile ha svolto un'intensa attività sul territorio: infatti quasi i 2/3 del bilancio (circa 6 milioni di euro) sono stati impegnati per eseguire lavori sulla rete idraulica, per la gestione dei 21 impianti idrovori e per la pulizia di oltre settecento chilometri di canali.. Dalla lettura dei dati emerge anche che il costo per il mantenimento degli organi consortili ammonta all'1,5 % (circa centomila euro) del bilancio. I fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione sono già



stati destinati per incrementare i lavori di pulizia di fossi e canali sia in collina (149.000 euro) che in pianura (385.000 euro), per l'acquisto di un escavatore e di due trattori (260.000 euro), per il potenziamento del moderno sistema di telecontrollo degli impianti idrovori (45.000 euro). Tale avanzo di amministrazione è frutto di una attenta gestione e della rinegoziazione favorevole dei contratti di servizi (telefoni, energia ecc.).

Emilia-Romagna **CONCERTAZIONE** **MONTANA**

Il **Consorzio di bonifica Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) ha deliberato una serie di opere per la sicurezza idraulica in montagna da attuarsi entro il corrente anno. Sono previsti interventi per complessivi 248.000 euro e si sta avviando il primo lotto di lavori al servizio dei comuni di San Polo, Castelnovo, Canossa e Ramiseto, per i quali si è proceduto, in tempi brevissimi, ad un'ampia concertazione.

Inoltre si sta lavorando ad una seconda tranches, che riguarderà le opere da realizzare nei comuni di Vetto Casina e Vezzano s/C, nonché l'integrazione degli elenchi individuati di

concerto con i vari comuni della montagna.

Sardegna **VOGLIA DI** **PARTECIPAZIONE**

Per iniziativa del **Consorzio di bonifica dell'Oristanese** (con sede nella città capoluogo), della Regione Sardegna e dell'"Ente acque" dell'isola, la diga "Eleonora d'Arborea" sul fiume Tirso è stata riaperta al pubblico in occasione dell'iniziativa "Vivi il grande Omodeo", organizzata dal Gruppo d'Azione Locale (G.A.L.) MBS e dal Consorzio Turistico del Lago Omodeo. La diga era già stata oggetto di visite guidate in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione unitamente ad altre opere idrauliche, quali la traversa di Santa Vittoria in territorio di Ollastra, l'impianto di sollevamento per l'irrigazione in località Tanca Molino-Oristano, la centrale idrovora di Sassu in territorio di Arborea.

Veneto **FINALMENTE...** **LO SPOT!**

Se ne parlava da tempo e finalmente, quest'anno, l'**Unione Veneta Bonifiche**

ha prodotto uno spot radiofonico per promuovere la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione. Semplice il testo letto a due voci: "Fino al 18 maggio continua la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione. Tema di quest'anno: quali isposte ai cambiamenti climatici? Fino al 18 maggio tante occasioni per conoscere il nostro lavoro a tutela del territorio. Per informazioni: Unione Veneta Bonifiche o sul sito www.anbi.it"; il messaggio è stato trasmesso dall'emittente "Radio Bella e Monella", prima per numero di ascoltatori nel Veneto, e da "Radio Piter Pan", leader nel segmento giovanile.

Toscana **COMPLIMENTI!**

In occasione della Festa della Repubblica, il sig. Fabio Bellacchi è stato insignito dell'onoreficenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, in qualità di Presidente del **Consorzio di bonifica Grossetana**, con sede nel "capoluogo della Maremma". Complimenti vivissimi.